

S. M., facendosi la credenza. Vi è poi il Ciambellano della casa, il quale è principale nella camera di S. M. e tiene cura e guardia della parte di sopra della casa, siccome l'ha il vice-ciambellano della parte di sotto, ed oltre a ciò è capo di tutti li gentiluomini che sono al servizio di S. M. Dopo questi viene il Tesoriere della casa, e poi il Contavolo, la cura del quale è di rivedere li conti e l'amministrazione del danaro che si spende per la casa. Oltre di questi vi è il gran Scudiere, il quale è capo della stalla di S. M. Vi è pur quello che tiene il privato sigillo; e tutti questi e molti altri da loro dipendenti hanno le loro provvisioni.

Oltre di questi vi è la guardia che si tiene per S. M., la quale è tutta di Inglesi, e sono cinquanta gentiluomini, che portano un'arma chiamata asta, ed hanno di provvisione scudi dugento per uno, oltre a 150 arcieri li quali hanno scudi cento e cinquanta per uno. Per tutte queste provvisioni e spese e altri ministri regj per tutto il regno, spende ogni anno S. M. ducati 200,000;

Per la spesa del mangiare di tutta la casa di S. M., nella quale si tengono ordinariamente ventidue tavole principali, oltre le inferiori, ducati 180,000;

A madama Elisabetta sorella di Sua Maestà sono dati ducati 10,000;

A madama Anna di Cleves, già ripudiata dal re Enrico VIII, ducati 10,000; e tanti anche n'avea S. M. prima d'esser assunta alla corona.

Per spese di fanterie e fortezze in Irlanda, nel regno d'Inghilterra e luoghi di qua dal mare, ducati 130,000;

Per la torre di Londra, ducati 10,000;

Per pensioni e provvisioni straordinarie, così ad Inglesi come a forestieri, ducati 100,000;

Per provvisioni di abbatì, priori ed altri ecclesiastici privati delle loro entrate, ducati 40,000;

Per provvisioni che si danno per tenere li palazzi di